



DELIBERAZIONE N. 7

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA D'AMBITO

Seduta del 16 dicembre 2005

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AREA OMOGENEA "OVEST".

Nell'anno duemilacinque, il giorno sedici del mese di dicembre, alle ore 15,30, si è riunita in Brescia nella aula magna dell'Istituto per Geometri "Tartaglia", in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, la Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Brescia.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) / assenti (A):

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
ACQUAFREDDA			6.791		A
ADRO	LANCINI DANILO OSCAR		11.803	P	
AGNOSINE		GAUDIOSI CLAUDIO	7.257	P	
ALFIANELLO			7.729		A
ANFO		PASINI ERMANO	5.816	P	
ANGOLO TERME	MAISETTI MARIO		7.890	P	
ARTOGNE		BONOMELLI ALESSANDRO	8.516	P	
AZZANO MELLA			7.241		A
BAGNOLO MELLA	PANZINI GIUSEPPE		16.757	P	
BAGOLINO			9.301		A
BARBARIGA	MARCHI MARCO		7.562	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
BARGHE	GIRELLI ANTONIO		6.506	P	
BASSANO BRESCIANO	STASSALDI LUCA		7.182	P	
BEDIZZOLE			14.702		A
BERLINGO	CIAPETTI DARIO		7.243	P	
BERZO DEMO	SCOLARI CORRADO		7.229	P	
BERZO INFERIORE			7.588		A
BIENNO	PINI GERMANO		8.892	P	
BIONE		PASINI ERMANO	6.768	P	
BORGO SAN GIACOMO			9.985		A
BORGOSATOLLO		POLA ANGELO	13.354	P	
BORNO			8.101		A
BOTTICINO	BENETTI MARIO		15.112	P	
BOVEGNO			7.703		A
BOVEZZO		FOLLI MARIO	12.789	P	
BRANDICO		BONASSI GIUSEPPE	6.423	P	
BRAONE	FACCHINI CLEMENTE		5.992	P	
BRENO			10.344		A
BRESCIA		GIORDANI GIOVANNA	192.949	P	
BRIONE		ARICI NERINA	5.928	P	
CAINO			6.996		A
CALCINATO		ALLEGRI DARIO	16.030	P	
CALVAGESE DELLA RIVIERA	PALESTRI IVANA		7.921	P	
CALVISANO			12.798		A
CAPO DI PONTE		BONOMELLI ALESSANDRO	7.810	P	
CAPOVALLE		PASINI ERMANO	5.834	P	
CAPRIANO DEL COLLE			9.238		A
CAPRIOLO			13.729		A
CARPENEDOLO	DESENZANI GIANNI		15.768	P	
CASTEGNATO		MARINONI TARCISIO	12.048	P	
CASTELMELLA		ALIPRANDI ETTORE	10.730	P	
CASTELCOVATI		BERTOCCHI RENATO	13.523	P	
CASTENEDOLO	SALOMONI GIULIANO		14.639	P	
CASTO		PASINI ERMANO	7.295	P	
CASTREZZATO			11.182		A
CAZZAGO SAN MARTINO		BONARDI DARIO	15.196	P	
CEDEGOLO	MOTTINELLI PIER LUIGI		6.643	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
CELLATICA	MACCAGNI SERGIO		10.105	P	
CERVENO	BONFADINI ANNA		6.041	P	
CETO		GAUDENZI PIETRO	7.242	P	
CEVO		BONOMELLI ALESSANDRO	6.412	P	
CHIARI	MAZZATORTA SANDRO		22.775	P	
CIGOLE			6.905		A
CIMBERGO			5.955		A
CIVIDATE CAMUNO		BONOMELLI ALESSANDRO	8.019	P	
COCCAGLIO		FAIFERRI DANIELA	12.431	P	
COLLEBEATO	MARELLI GIOVANNI		9.748	P	
COLLIO			7.697		A
COLOGNE			11.874		A
COMEZZANO-CIZZAGO		ROBOLINI SEVERO	8.090	P	
CONCESIO		TRONCATTI DOMENICA	18.209	P	
CORTEFRANCA			11.664		A
CORTENO GOLGI	SALVADORI GUIDO		7.374	P	
CORZANO	FONTANA FRANCESCO		6.362	P	
DARFO BOARIO TERME			18.972		A
DELLO		BERTOCCHI BRUNO	9.613	P	
DESENZANO DEL GARDA	PIENZAZZA FIORENZO		29.033	P	
EDOLO	BRANELLA BERARDO		9.673	P	
ERBUSCO		BUELLI FELICE	12.222	P	
ESINE	GALLI COSTANTE		10.089	P	
FIESSE	AZZINI NATALE		7.313	P	
FLERO	PRANDELLI LORENZO		12.877	P	
GAMBARA	ARTURI ROBERTO		9.915	P	
GARDONE RIVIERA	BAZZANI ALESSANDRO		7.913	P	
GARDONE VAL TROMPIA	GUSSAGO MICHELE		16.334	P	
GARGNANO	SCARPETTA GIANFRANCO		8.417	P	
GAVARDO	TONNI GIANBATTISTA		15.471	P	
GHEDI	GUARNERI ANNAGIULIA		21.009	P	
GIANICO		BONOMELLI ALESSANDRO	7.306	P	
GOTTOLENGO	PEZZI GIULIANA		10.159	P	
GUSSAGO	MARCHINA BRUNO		19.884	P	
IDRO		PASINI ERMANO	7.077	P	
INCUDINE			5.833		A
IRMA			5.521		A

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
ISEO		BRESCIANINI PAOLO	13.792	P	
ISORELLA			8.915		A
LAVENONE			6.041		A
LENO		ORSINI ROBERTO	17.923	P	
LIMONE SUL GARDA	RISATTI FRANCESCHINO		6.415	P	
LODRINO	BETTINSOLI BRUNO		7.099	P	
LOGRATO		PAIARDI ENZO	8.291	P	
LONATO	BOCCHIO MARIO		17.594	P	
LONGHENA	TORTELI DIONIGI		5.960	P	
LOSINE			5.892		A
LOZIO			5.787		A
LUMEZZANE		SENECI CARLO	29.094	P	
MACLODIO	ORIZIO MARCELLO		6.614	P	
MAGASA	VENTURINI ERMENEGILDO		5.571	P	
MAIRANO	QUADRINI GIANMARCO		7.795	P	
MALEGNO		BONOMELLI ALESSANDRO	7.493	P	
MALONNO			8.708		A
MANERBA DEL GARDA			9.143		A
MANERBIO		PELI GIANBATTISTA	17.993	P	
MARCHENO	MORANDI BARBARA		9.508	P	
MARMENTINO	ZANOLINI GABRIELE		6.094	P	
MARONE		GHIRARDELLI ALESSANDRO	8.439	P	
MAZZANO		MEDEGHINI MARCO	14.772	P	
MILZANO			6.865		A
MONIGA DEL GARDA		BAZZOLI REMO	7.084	P	
MONNO		BONOMELLI ALESSANDRO	5.968	P	
MONTE ISOLA	COLOSIO ANGELO		7.151	P	
MONTICELLI BRUSATI		BOZZA MARCO	8.992	P	
MONTICHIARI		ZAMPEDRI SANDRO	24.483	P	
MONTIRONE	BANDERA SERAFINA		9.403	P	
MURA	CORSINI UMBERTO		6.162	P	
MUSCOLINE		FIAMOZZI ANITA	7.425	P	
NAVE			15.815		A
NIARDO	PELAMATTI TIZIANA		7.219	P	
NUVOLENTO	PASINI ANGELO		8.905	P	
NUVOLERA	SGOTTI LUCIANA		9.061	P	
ODOLO		PASINI ERMANO	7.286	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
OFFLAGA	ARENGHI ATTILIO		8.747	P	
OME			8.286		A
ONO SAN PIETRO	VAIRA GLORIA		6.315	P	
ORZINUOVI	FAUSTINELLI ROBERTO		16.557	P	
ORZIVECCHI	BRIDA TOMMASO		7.668	P	
OSPITALETTO		CHIAPPA MICHELE	16.468	P	
OSSIMO			6.816		A
PADENGHE SUL GARDA	ALLEGRI GIANCARLO		8.875	P	
PADERNO FRANCIACORTA		ROMANO ROBERTO	8.761	P	
PAISCO LOVENO		BONOMELLI ALESSANDRO	5.639	P	
PAITONE		PASINI ERMANO	7.040	P	
PALAZZOLO SULL'OGGIO		MARINI ARMANDO	22.712	P	
PARATICO		CORNA UGO	8.827	P	
PASPARDO			6.059		A
PASSIRANO		ZINELLI ANGELO	11.293	P	
PAVONE DEL MELLA	PRIORI PIERGIORGIO		7.977	P	
PERTICA ALTA		PASINI ERMANO	5.990	P	
PERTICA BASSA		PASINI ERMANO	6.093	P	
PEZZAZE	MAFFINA VALENTINO		6.995	P	
PIAN CAMUNO			9.153		A
PIANCOGNO		ZEZIOLA ORIETTA	9.501	P	
PISOGNE	PANIGADA OSCAR		13.098	P	
POLAVENO		PELI ARISTIDE	7.863	P	
POLPENAZZE DEL GARDA			7.410		A
POMPIANO	MARINONI M. ANGELA		8.770	P	
PONCARALE	ZAMBONI CARLO		9.514	P	
PONTE DI LEGNO			7.251		A
PONTEVICO			11.866		A
PONTOGLIO		PATELLI LUIGI	11.712	P	
POZZOLENGO	BELLINI PAOLO		8.282	P	
PRALBOINO	PIOVANI DOMENICO		8.004	P	
PRESEGLIE		PASINI ERMANO	6.859	P	
PRESTINE			5.778		A
PREVALLE	MASSARDI LUCA		10.481	P	
PROVAGLIO D'ISEO		BARTOLINI GIUSEPPE	11.267	P	
PROVAGLIO VAL SABBIA	PASINI ERMANO		6.301	P	
PUEGNAGO SUL GARDA	COMINCIOLI GIANFRANCO		8.158	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
QUINZANO D'OGGIO	FRANZINI MAURIZIO		11.233	P	
REMEDELLO	SBARBARO ANGELO		8.388	P	
REZZATO		DONNESCHI CLAUDIO	17.677	P	
ROCCAFRANCA			9.128		A
RODENGO SAIANO	ZORZI EZIO		12.889	P	
ROE' VOLCIANO		FERRARI ANGELO	9.559	P	
RONCADELLE	ORLANDO MICHELE		13.007	P	
ROVATO	COTTINELLI ANDREA		19.758	P	
RUDIANO	VAVASSORI PIETRO		9.992	P	
SABBIO CHIESE	BOLLANI RINALDO		8.560	P	
SALE MARASINO		TOSELLI SILVESTRO	8.562	P	
SALO'	CIPANI GIANPIERO		15.421	P	
SAN FELICE DEL BENACO		SAVOLDI ALVARO	8.321	P	
SAN GERVASIO BRESCIANO			6.858		A
SAN PAOLO	GARDONI FAUSTO		9.266	P	
SAN ZENO NAVIGLIO	SERPELLOMI ANGIOLINO		8.829	P	
SAREZZO		FERRAGLIO FABIO	17.034	P	
SAVIORE DELL'ADAMELLO		BONOMELLI ALESSANDRO	6.543	P	
SELLERO			6.857		A
SENIGA			6.955		A
SERLE	ZANOLA GIANLUIGI		8.231	P	
SIRMIONE	FERRARI MAURIZIO		11.916	P	
SOIANO DEL LAGO			6.904		A
SONICO	FANETTI FABIO		6.590	P	
SULZANO		CALDINELLI ANDREA	6.849	P	
TAVERNOLE SUL MELLA	PITTALUGA SANDRO		6.728	P	
TEMU'			6.392		A
TIGNALE	BONINCONTRI MANLIO		6.653	P	
TORBOLE CASAGLIA	GIANNINI DARIO		10.495	P	
TOSCOLANO MADERNO		BELLONI FABIO	12.388	P	
TRAVAGLIATO			16.394		A
TREMOSINE	BRIARAVA FRANCESCO		7.305	P	
TRENZANO		PELATI BRUNO	10.230	P	
TREVISO BRESCIANO	ROSINA DUILIO		5.969	P	
URAGO D'OGGIO	MADONA GUIDO		8.581	P	
VALLIO TERME		AGOSTINI MARIANO	6.530	P	
VALVESTINO	ANDREOLI ANGELO		5.669	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
VEROLANUOVA			12.921		A
VEROLAVECCHIA	ZANETTI SERGIO		9.196	P	
VESTONE		PASINI ERMANO	9.607	P	
VEZZA D'OGGIO			6.808		A
VILLA CARCINA		FERRAGLIO FABIO	15.397	P	
VILLACHIARA		RICCARDI ARCANGELO	6.621	P	
VILLANUOVA SUL CLISI	COMINCIOLI ERMANNO		10.144	P	
VIONE			6.140		A
VISANO	CIOTTA ESTERINO		7.082	P	
VOBARNO	PANZERA CARLO		12.859	P	
ZONE	MARCHETTI PIO		6.527	P	
PROVINCIA DI BRESCIA	CAVALLI ALBERTO		116.709	P	

Totale voti Conferenza: 2.334.177

Totale Enti presenti: 158 (voti rappresentati: 1.901.186 pari al 81,45% del totale)

Presiede la seduta il Presidente della Provincia di Brescia, arch. Alberto Cavalli, in qualità di Presidente della Conferenza.

Assiste, in qualità di Segretario, il dott. Marco Zemello, Direttore della Segreteria Tecnica dell'ATO.

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AREA OMOGENEA "OVEST".

La Conferenza d'Ambito della provincia di Brescia

Richiamate:

- la legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

Premesso che in data 18 giugno 2002 con Deliberazione n. 1/2002 R.V. la Conferenza ha preso atto del Regolamento Regionale 16 luglio 2001, n.5 "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dell'ambito territoriale ottimale" e con Deliberazione n. 3/2002 la medesima ha approvato la proposta di Convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli Enti locali ricompresi nell'ATO;

Considerato che ai sensi dell'art. 2 c. 1 del Regolamento e dell'art. 4 della Convenzione, la Conferenza costituisce e realizza la forma di coordinamento e cooperazione tra gli Enti locali appartenenti allo stesso ATO per l'esercizio delle funzioni di governo del servizio idrico integrato e di programmazione e controllo del medesimo;

Rilevato che tra i compiti e le funzioni attribuiti alla Conferenza dall'art. 7 del Regolamento è prevista la scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato e l'individuazione delle procedure per l'affidamento dello stesso;

Dato atto che le forme di gestione del servizio idrico integrato consentite dalla normativa vigente e specificamente dall'art. 113 del D.Lgs. 267/00, come da ultimo modificato e integrato dalla L. 350/03 (Legge Finanziaria per il 2004), sono le seguenti:

- a) società di capitali individuate attraverso procedure ad evidenza pubblica;
- b) società a capitale misto pubblico-privato, nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;
- c) società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

Preso atto che ai sensi dell'art. 113 c. 15 bis del citato D.Lgs. 267/00 sono fatte salve le gestioni affidate a società quotate o partecipate da quotate;

Visti l'articolo 49 comma 2 della L.R. 26/03 e l'art. 4 "Criteri di riferimento ai fini dell'affidamento del servizio idrico integrato ad una pluralità di soggetti" del Regolamento Regionale n. 4 del 28 febbraio 2005;

Considerato che con deliberazione n. 4 del 16 dicembre 2005, sulla base delle analisi di carattere economico-finanziario condotte dal Comitato Ristretto con l'ausilio della segreteria tecnica, e

tenuto conto di quanto disposto dall'art.4 c.4 del citato Regolamento Regionale, la Conferenza ha determinato di suddividere il territorio dell'ATO in tre aree omogenee denominate "area gardesana", "area centrale" e "area ovest";

Atteso che è possibile nell'ambito delle opzioni previste dalla citata normativa individuare modelli gestionali diversificati per le tre aree omogenee definite, tenuto conto della necessità di garantire il raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione dei costi di esercizio e di programmazione degli investimenti, ma anche dell'esigenza di preservare il patrimonio di conoscenze, esperienze e professionalità legate al territorio e al rapporto con la popolazione locale;

Ritenuto ai sensi dell'art.2 della L.R. 26/03 di considerare ai fini dell'affidamento la gestione del servizio idrico integrato in modo unitario ovvero costituita dall'insieme delle attività di gestione delle reti e degli impianti e di erogazione del servizio;

Rilevato che nell'area ovest, eccetto le gestioni del servizio idrico integrato o di segmenti dello stesso che in virtù delle disposizioni dell'art. 113 c. 15 bis proseguono oltre le scadenze di legge essendo state affidate a società quotate o partecipate da quotate, vi è la necessità di procedere all'individuazione di un unico soggetto in grado di assicurare la gestione in luogo delle attuali gestioni in economia e il subentro nelle gestioni destinate alla cessazione;

Atteso che nell'area omogenea in esame non sono ravvisabili i presupposti soggettivi né le condizioni oggettive per giustificare l'adozione del modello in house providing individuato per l'area gardesana con deliberazione n. 5 del 16 dicembre 2005;

Ritenuto di preferire alla gestione da parte di un soggetto terzo individuato ai sensi dell'art.113 c.5 lett. a) la gestione a mezzo società mista di cui all'art. 113 c.5 lett b) che accanto alla garanzia di una significativa partecipazione degli enti locali nella gestione di un servizio che appare di primaria importanza tenuto conto, oltre che delle caratteristiche del territorio, dell'esigenza di continuare a mantenere la valenza sociale che lo caratterizza, permette di fruire dei vantaggi concorrenziali derivanti dall'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica;

Dato atto che i Comuni e le società a totale partecipazione pubblica operanti nell'area in esame hanno manifestato l'intenzione di avviare un percorso di aggregazione societaria finalizzato ad ottimizzare la struttura organizzativa, il know how professionale e l'operatività gestionale allo scopo di garantire il raggiungimento degli standard richiesti per una gestione di tipo industriale del ciclo integrato delle acque;

Ritenuto che l'apporto di un soggetto privato renda possibile un ulteriore contributo in termini di capacità tecnico-gestionali oltre che in termini finanziari in ragione della necessità di garantire all'interno dell'area una progressiva uniformità di servizio e di dotazione infrastrutturale;

Ravvisata la competenza in capo ai Comuni dell'area omogenea di procedere alla definizione della società e all'espletamento della gara nel rispetto delle norme sopra richiamate;

Ritenuto che l'AATO debba svolgere, anche per uniformare le procedure di gara e assicurare il pieno rispetto delle norme vigenti, una funzione di indirizzo per i Comuni stabilendo fin da ora che la partecipazione del soggetto privato non debba essere puramente simbolica, ma sostanziale in termini qualitativi e quantitativi, intendendo con ciò una percentuale oscillante tra il 30 e il 40% del capitale, che tale soggetto privato apporti un significativo contributo in termini di capacità tecnico-gestionale oltre che finanziaria, che infine la selezione del soggetto privato venga operata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa anche in relazione alle priorità e alle previsioni del Piano d'Ambito;

Ritenuto opportuno nel rispetto dei caratteri generali sopra richiamati di demandare al Comitato Ristretto ai sensi dell'art. 5.2 del Regolamento di funzionamento della Conferenza d'Ambito la definizione di linee guida operative di maggiore dettaglio a supporto delle procedure che dovranno essere seguite dagli Enti locali ricompresi nell'area ovest;

Atteso che l'affidamento del servizio idrico integrato nell'area ovest è subordinato all'approvazione definitiva del Piano d'Ambito, nonché al completamento degli adempimenti connessi con la scelta del partner privato e la costituzione di società conforme a quanto determinato con la presente deliberazione;

Valutato opportuno fissare un termine entro il quale prevedere la possibilità di procedere all'affidamento del servizio idrico integrato nell'area ovest, riservandosi la Conferenza in caso contrario di valutare soluzioni anche diverse da quelle operate con la presente deliberazione;

Rilevato che ai sensi dell'art. 18.5 del Regolamento, come modificato dalla deliberazione della Conferenza d'Ambito 19 aprile 2004, n. 2, per l'adozione della presente deliberazione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti dell'Autorità;

Ravvisata infine la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Su proposta del Comitato Ristretto in data 15 dicembre 2005;

Con Enti presenti: 158 (pari al 76,32% dei Componenti dell'Autorità);

Con voti favorevoli: 155 (pari al 74,88% dei Componenti dell'Autorità);

Contrari: Cerveno, Ceto, Ono San Pietro (voti: 3)

Astenuti: --

DELIBERA

- 1) di approvare e fare proprie le premesse della presente deliberazione;
- 2) di scegliere quale forma di gestione del servizio idrico integrato nell'area omogenea ovest l'affidamento a società di capitali, secondo quanto previsto dal c. 5 lett. b) dell'art. 113 del D. Lgs. 267/00, ovvero secondo il modello della società mista;
- 3) di demandare agli Enti locali ricompresi nell'area in esame la selezione del partner privato nel rispetto delle vigenti norme e la costituzione della società in conformità a quanto previsto al punto 2;
- 4) di stabilire fin d'ora che la partecipazione del soggetto privato debba essere ricompresa tra il 30 e il 40% del capitale, che tale soggetto privato apporti un significativo contributo in termini di capacità tecnico-gestionale oltre che finanziaria e che la selezione del soggetto privato venga operata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa anche in relazione alle priorità e alle previsioni del Piano d'Ambito;
- 5) di demandare al Comitato Ristretto la definizione di linee guida operative di dettaglio a supporto delle procedure che dovranno essere seguite dagli Enti locali ricompresi nell'area ovest;
- 6) di dare atto che solo dopo l'approvazione del Piano d'Ambito e gli adempimenti di cui ai punti precedenti si procederà all'affidamento del servizio idrico integrato inteso quale insieme delle attività di gestione delle reti e degli impianti e di erogazione del servizio;
- 7) di dare atto che qualora non vi fossero le condizioni per deliberare l'affidamento entro il termine del 30 Settembre 2006 la Conferenza d'Ambito si riserva di valutare soluzioni anche diverse da quelle operate con la presente deliberazione;
- 8) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA
CAVALLI ALBERTO

IL SEGRETARIO
DELLA CONFERENZA
ZEMELLO MARCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia dal 11 gennaio 2006
per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.
267/2000.

Brescia, li 11 gennaio 2006

IL SEGRETARIO
DELLA CONFERENZA
ZEMELLO MARCO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Brescia, li 11 gennaio 2006

IL SEGRETARIO
DELLA CONFERENZA
ZEMELLO MARCO